



# COMUNE DI GUALDO

Provincia di Macerata

Viale Vittorio Veneto, 4 - 62020 - Gualdo (MC) - ☎ 0733-668122 ☎ 0733-668427  
✉ [comune@gualdo.sinp.net](mailto:comune@gualdo.sinp.net) - P. IVA 00287090435 - C.F. 83002290431

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

-----  
**DELIBERAZIONE NUMERO 9 DEL 28-03-19**

**Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO  
TRIENNIO 2019/2021**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione. Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

|                    |   |                         |   |
|--------------------|---|-------------------------|---|
| ZAVAGLINI GIOVANNI | P | PIZZARULLI MARIANNA     | P |
| Beccerica Marco    | P | CESETTI ANDREA          | A |
| ISIDORI MANILA     | P | Mincarelli Massimiliano | P |
| Belli Claudio      | P | Straffi Paolo           | P |
| LUCIANI LUCIANO    | P | Fiondella Maria Pia     | A |
| MORE' FAUSTO       | P |                         |   |

-----  
Assegnati n.[11] In carica n.[11] Assenti n.[ 2] Presenti n.[ 9]  
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE  
Sig. CARDINALI DR. MARISA  
Assume la presidenza il Sig. ZAVAGLINI GIOVANNI  
SINDACO

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

Beccerica Marco  
LUCIANI LUCIANO  
Mincarelli Massimiliano

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Udito il sindaco Giovanni Zavaglini che introduce l'argomento ed invita ad illustrarlo la responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Sonia Vita;

Sentita l'illustrazione del bilancio da parte del Sindaco e della Dott.ssa Vita;

Ascoltati la discussione sull'argomento e gli interventi del Sindaco e dei consiglieri;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Visto l'articolo 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Vista la relazione con parere favorevole del Revisore dei conti Dott. Maurizio Viale;

Acquisito, ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, rilasciato, sulla proposta relativa al presente atto, dal responsabile del servizio di contabilità;

Con voti favorevoli n. 7, contrari nessuno ed astenuti n.2(Consiglieri di minoranza Mincarelli e Straffi), resi per alzata di mano,

## **D E L I B E R A**

Il documento istruttorio, allegato in calce alla deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono le seguenti:

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

| ENTRATE   | CASSA<br>ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|---|--------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio  | 830.552,2          |                      |                      |                      |
| Utilizzo avanzo di amministrazione  |                    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| Fondo pluriennale vincolato   |                    | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 404.812,38         | 376.624,62           | 436.042,62           | 437.952,62           |
| <b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti  | 2.202.889,23       | 1.809.702,00         | 1.790.402,00         | 1.790.302,00         |
| <b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie   | 1.167.885,47       | 830.647,00           | 754.837,00           | 755.537,00           |
| <b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale   | 3.834.991,75       | 3.610.000,00         | 1.740.000,00         | 1.740.000,00         |
| <b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00               | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale entrate finali</b>  | 7.610.578,83       | 6.626.973,62         | 4.721.281,62         | 4.723.791,62         |
| <b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti  | 0,00               | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 900.000,00         | 900.000,00           | 900.000,00           | 900.000,00           |
| <b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro                      | 1.589.205,59       | 1.572.000,00         | 1.572.200,00         | 1.572.200,00         |
| <b>Totale titoli</b>  | 10.099.784,42      | 9.098.973,62         | 7.193.481,62         | 7.195.991,62         |
|   |                    |                      |                      |                      |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>   | 10.930.336,65      | 9.098.973,62         | 7.193.481,62         | 7.195.991,62         |
|   |                    |                      |                      |                      |
| Fondo di cassa finale presunto  | 369.319,03         |                      |                      |                      |
| SPESE   | CASSA<br>ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
| Disavanzo di amministrazione  |                    | 407,62               | 407,62               | 407,62               |
| <i>Titolo 1 - Spese correnti<br/>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>           | 3.727.465,08       | 3.011.766,00<br>0,00 | 2.892.674,00<br>0,00 | 2.891.284,00<br>0,00 |
| <b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale<br>- di cui fondo pluriennale vincolato   | 4.253.727,83       | 3.610.000,00<br>0,00 | 1.740.000,00<br>0,00 | 1.740.000,00<br>0,00 |
| <b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie                      | 0,00               | 0,00                 | 0,00                 | 0,00                 |
| <b>Totale spese finali</b>  | 7.981.192,91       | 6.621.766,00         | 4.632.674,00         | 4.631.284,00         |
| <b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti  | 4.800,00           | 4.800,00             | 88.200,00            | 92.100,00            |
| <b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere             | 900.000,00         | 900.000,00           | 900.000,00           | 900.000,00           |
| <b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro                           | 1.675.024,71       | 1.572.000,00         | 1.572.200,00         | 1.572.200,00         |
| <b>Totale titoli</b>  | 10.561.017,62      | 9.098.566,00         | 7.193.074,00         | 7.195.584,00         |
|   |                    |                      |                      |                      |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>   | 10.561.017,62      | 9.098.566,00         | 7.193.074,00         | 7.195.584,00         |

DI STABILIRE che il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada sarà destinata alla realizzazione di interventi per il miglioramento della sicurezza della circolazione sulle strade ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D.L.vo 30/4/1992, n. 285.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 28-03-2019 COMUNE DI GUALDO

DI DARE ATTO, inoltre:

- che l'importo dell'indennità mensile di carica al Sindaco, al Vice-sindaco e all'assessore, nonché l'importo del gettone di presenza dei consiglieri sono stati fissati con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 12/6/2014, ai sensi del comma 136 dell'art. 1 della 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città' metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- che lo stanziamento del fondo di riserva ordinario è previsto entro il limite minimo dello 0,30 e massimo del 2% come previsto dall'art. 166 del D.LGS. n. 267/2000;
- che i competenti uffici hanno effettuato la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà e che la stessa ha avuto esito negativo, non avendo questo Ente disponibilità di aree e fabbricati con tali caratteristiche;
- che questo Ente non dispone di beni immobili da alienare e, pertanto, non è stato redatto il piano dei beni immobili da alienare;
- che, anche se materialmente non allegato, costituisce parte integrante del presente atto il programma annuale e triennale delle opere pubbliche approvato con propria precedente deliberazione in data odierna.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

" all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

" all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTO il Decreto del Ministro dell'interno in data 25 gennaio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2 febbraio 2019, con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento dal 28 febbraio al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

" a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili";

" il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:

a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);

b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);

c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, c. 4);

d) dal 2016 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011 previsti dalla riforma dell'ordinamento contabile mediante:

" adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011;

" applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;

" adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;

" adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto l'articolo 232, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale prevede che:

"2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017."

Richiamata la propria deliberazione n. 10 in data 25/01/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo ente si è avvalso di tale facoltà;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016, in cui viene precisato, che "Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 16 in data 12/03/2019, immediatamente eseguibile, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 17 in data 12/03/2019, immediatamente esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 28-03-2019 COMUNE DI GUALDO**

- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la delibera di Consiglio Comunale in data odierna, relativa all'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e della TASI, il tributo sui servizi indivisibili, per l'esercizio di competenza;
- la delibera del Consiglio Comunale in data odierna relativa all'approvazione della TARI, la tassa sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la delibera del Consiglio Comunale in data odierna relativa all'approvazione dell'addizionale comunale all'IRPEF;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 14 in data 12/03/2019, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Preso atto che i competenti uffici hanno effettuato la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà e che la stessa ha avuto esito negativo, non avendo questo Ente disponibilità di aree e fabbricati con tali caratteristiche;

Preso atto che questo Ente non dispone di beni immobili da alienare e, pertanto, non è stato redatto il piano dei beni immobili da alienare;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

" l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:

- a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;

" l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;

" l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Vista la legge di Stabilità 2019 (legge n. 145/2018);

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

" regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 28-03-2019 COMUNE DI GUALDO**

dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione;

" non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;

" al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del D.Lgs. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (c.8);

- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);

- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);

- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);

- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.Lgs. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.Lgs. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.Lgs. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.Lgs. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del D.Lgs. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 "possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un "limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa" (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);

- La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo "non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica", va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali" (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti - Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite

**DELIBERA DI CONSIGLIO n.9 del 28-03-2019 COMUNE DI GUALDO**

indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

#### PROPONE DI DELIBERARE

Rendere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente documento;

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono le seguenti:

#### QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

| ENTRATE  | CASSA<br>ANNO 2019   | COMPETENZA<br>ANNO 2019 | COMPETENZA<br>ANNO 2020 | COMPETENZA<br>ANNO 2021 | SPESE  | CASSA<br>ANNO 2019   | COMPETENZA<br>ANNO 2019 | COMPETENZA<br>ANNO 2020 | COMPETENZA<br>ANNO 2021 |
|--|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--|----------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio                                     | 830.552,2            |                         |                         |                         |  |                      |                         |                         |                         |
| Utilizzo avanzo di amministrazione   |                      | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | Disavanzo di amministrazione   |                      | 407,62                  | 407,62                  | 407,62                  |
| Fondo pluriennale vincolato  |                      | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |  |                      |                         |                         |                         |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 404.812,38           | 376.624,62              | 436.042,62              | 437.952,62              | Titolo 1 - Spese correnti<br>- di cui fondo pluriennale vincolato          | 3.727.465,08         | 3.011.766,00            | 2.892.674,00            | 2.891.284,00            |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti  | 2.202.889,23         | 1.809.702,00            | 1.790.402,00            | 1.790.302,00            |  |                      | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie   | 1.167.885,47         | 830.647,00              | 754.837,00              | 755.537,00              |  |                      |                         |                         |                         |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale   | 3.834.991,75         | 3.610.000,00            | 1.740.000,00            | 1.740.000,00            | Titolo 2 - Spese in conto capitale<br>- di cui fondo pluriennale vincolato | 4.253.727,83         | 3.610.000,00            | 1.740.000,00            | 1.740.000,00            |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie                      | 0,00                 | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie                    | 0,00                 | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    |
| <b>Totale entrate finali</b>   | <b>7.610.578,83</b>  | <b>6.626.973,62</b>     | <b>4.721.281,62</b>     | <b>4.723.791,62</b>     | <b>Totale spese finali</b>   | <b>7.981.192,91</b>  | <b>6.621.766,00</b>     | <b>4.632.674,00</b>     | <b>4.631.284,00</b>     |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti  | 0,00                 | 0,00                    | 0,00                    | 0,00                    | Titolo 4 - Rimborso di prestiti  | 4.800,00             | 4.800,00                | 88.200,00               | 92.100,00               |
| Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere                      | 900.000,00           | 900.000,00              | 900.000,00              | 900.000,00              | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere           | 900.000,00           | 900.000,00              | 900.000,00              | 900.000,00              |
| Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro                      | 1.589.205,59         | 1.572.000,00            | 1.572.200,00            | 1.572.200,00            | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro                         | 1.675.024,71         | 1.572.000,00            | 1.572.200,00            | 1.572.200,00            |
| <b>Totale titoli</b>   | <b>10.099.784,42</b> | <b>9.098.973,62</b>     | <b>7.193.481,62</b>     | <b>7.195.991,62</b>     | <b>Totale titoli</b>   | <b>10.561.017,62</b> | <b>9.098.566,00</b>     | <b>7.193.074,00</b>     | <b>7.195.584,00</b>     |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>  | <b>10.930.336,65</b> | <b>9.098.973,62</b>     | <b>7.193.481,62</b>     | <b>7.195.991,62</b>     | <b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>  | <b>10.561.017,62</b> | <b>9.098.566,00</b>     | <b>7.193.074,00</b>     | <b>7.195.584,00</b>     |
| Fondo di cassa finale presunto   | 369.319,03           |                         |                         |                         |  |                      |                         |                         |                         |

DI STABILIRE che il 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada sarà destinata alla realizzazione di interventi per il miglioramento della sicurezza della circolazione sulle strade ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D.LGS. 30/4/1992, n. 285.

DI DARE ATTO, inoltre:

- che l'importo dell'indennità mensile di carica al Sindaco, al Vice-sindaco e all'assessore, nonché l'importo del gettone di presenza dei consiglieri sono stati fissati con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 12/6/2014, ai sensi del comma 136 dell'art. 1 della 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- che lo stanziamento del fondo di riserva ordinario è previsto entro il limite minimo dello 0,30 e massimo del 2% come previsto dall'art. 166 del D.LGS. n. 267/2000;
- che i competenti uffici hanno effettuato la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà e che la stessa ha avuto esito negativo, non avendo questo Ente disponibilità di aree e fabbricati con tali caratteristiche;
- che questo Ente non dispone di beni immobili da alienare e, pertanto, non è stato redatto il piano dei beni immobili da alienare;
- che, anche se materialmente non allegato, costituisce parte integrante del presente atto il programma annuale e triennale delle opere pubbliche approvato con propria precedente deliberazione in data odierna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
DOTT.SSA SONIA VITA

## **PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO**

da sottoporre:

- alla C.C. nella seduta del 28-03-2019

|  |
|--|
| <b>Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO TRIENNIO 2019/2021</b> |
|--|

**artt.49 e 147 bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267**  
**TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **regolarità tecnica della proposta ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267**

Data: 22-03-2019

Il Responsabile del servizio  
**F.to Vita Sonia**

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **regolarità contabile della proposta ai sensi degli artt.49 e 147 bis del D.L.vo 18/8/2000, n. 267**

Data: 22-03-2019

Il Responsabile del servizio  
**F.to Vita Sonia**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
F.to ZAVAGLINI GIOVANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to CARDINALI DR. MARISA

-----  
Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.  
Dalla Residenza municipale, li 29-03-19

Il Segretario Comunale  
F.to CARDINALI DR. MARISA

-----  
Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,  
ATTESTA  
che la presente deliberazione:  
- é stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal 29-03-19 al 13-04-19 senza reclami.  
- é divenuta esecutiva il giorno  
[] perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4);  
[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, c.3).  
Dalla Residenza municipale, li

Il Segretario Comunale  
F.to CARDINALI DR. MARISA

-----  
E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.  
Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale  
CARDINALI DR. MARISA